REGIONE VENETO

## PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI SPRESIANO

# SOCIETA' FASSA S.R.L. Stabilimento di Spresiano (TV) Modifiche allo stabilimento



### Relazione Tecnica per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9 del D.lgs. 152/2006)

Proponente



Fassa Srl Via Lazzaris 3 31027 Spresiano (TV) Tel. 0422 7222, Fax 0422 887509 www.fassabortolo.com Redattore:



c/o Parco Scientifico Tecnologico VEGA ed. Auriga - Via delle Industrie, 9 30175 Marghera (VE) www.eambiente.it; info@eambiente.it Tel. 041 5093820; Fax 041 5093886

Permitting Commessa: 18.005675 dott.ssa dott. Enrico 00 28/07/2018 18.005675 Relaz\_Fassa luglio 2018 ing. Paolo Verardo Gabriella Raccanelli Chiellino Redatto Verificato Rev. Data Oggetto File Approvato

### **SOMMARIO**

ı.	PREMESSA	3
	I.I FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	3
2	LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO	4
3	CARATTERISTICHE DEL PROGETTO - DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE	5
	3.1 INCREMENTO R13 PURO	5
	3.2 PUNTO DI EMISSIONE E97	7
	3.3 Nuovo Punto di emissione E101	7
	3.4 IMPATTO ACUSTICO	8
4	ALLEGATI – SCHEDE TECNICHE	9
	4.1 SCHEDA TECNICA IMPIANTO ASPIRAZIONE AFFERENTE AI PUNTI DI EMISSIONE DENOMINATI E9 E101	
I۱	NDICE TABELLE	
Та	NDICE TABELLE	
	abella 3.1. Mezzi pesanti in ingresso	6
	abella 3.1. Mezzi pesanti in ingressoabella 3.2. Mezzi pesanti in uscita	6
	abella 3.1. Mezzi pesanti in ingresso	6
Ta	abella 3.1. Mezzi pesanti in ingressoabella 3.2. Mezzi pesanti in uscita	6

### I. PREMESSA

### I.I FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Lo Stabilimento della Società Fassa Srl di Spresiano (TV) è stato autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Decreto Dirigenziale n. 363/2015 del 15/10/2015.

L'AIA comprende anche l'attività di recupero del rifiuto speciale non pericoloso "segatura" (CER 03 01 05), che include anche delle fasi tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura e raffinazione per l'ottenimento di combustibile utilizzato nel processo di decarbonatazione del calcare in forno di cottura.

La società Fassa chiede la variazione del quantitativo di rifiuti di polverino di legno per effettuare la sola messa in riserva, R13 puro, per l'avvio a recupero ad altri impianti da 50.000 t/anno ad 80.000 t/anno. Si sottolinea che si mantengono inalterati le aree ed i volumi di stoccaggio istantaneo dei rifiuti.

Intende poi modificare il punto di emissione relativo allo scarico di un aspiratore industriale identificato con la sigla **E97** che verrà posto all'esterno, ed installato un nuovo aspiratore con punto di emissione identificato con la sigla **E101** con caratteristiche identiche a quella afferente all'**E97**. Tali interventi sono stati progettati al fine di migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro diminuendo la polverosità di alcune aree più critiche. Le emissioni sono di carattere poco rilevante.

Si riportano di seguito i dati identificativi dell'azienda:

Ragione Sociale	Fassa S.r.l.
Sede legale	Via Lazzaris, 3 – Spresiano (TV)
Sede operativa	Via Fornaci, 8 – Spresiano (TV)
Codice e attività IPPC prevalente	3.1b Produzione di calce viva in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno
Codice fiscale e P.IVA	02015890268
Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso	02015890268
Operatività impianti	II forno funziona per 24 ore/giorno per massimo 350 giorni/anno
Giorni lavorativi annui	350
Dati catastali	Comune di Spresiano, Foglio 2, particella 24

### **2 LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

L'impianto si trova nel Comune di Spresiano, a circa 13 km da Treviso e a 40 da Venezia, a ridosso della strada SS 13 "Pontebbana", che collega Treviso a Conegliano.



Figura 2.1. Localizzazione dell'impianto (Fonte: Google Maps)



Figura 2.2. Localizzazione dell'impianto su ortofoto (Fonte: Google Maps)

3 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO - DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

3.1 INCREMENTO R13 PURO

La ditta Fassa chiede la variazione del quantitativo di rifiuti di polverino di legno da 50.000 t/anno ad 80.000 t/anno, per effettuare la sola messa in riserva, R13 puro, per l'avvio a recupero in altri impianti.

La società Fassa sta incrementando la produzione di calce in altri impianti del nordest e pertanto ha la necessità di ottimizzare i carichi di segatura provenienti da stabilimenti quali industrie del mobile delle zone limitrofe a Spresiano. Le aree di stoccaggio rimarranno invariate e pertanto varierà solo il flusso dei mezzi in entrata ed in uscita dallo stabilimento di Spresiano.

La segatura in ingresso allo stabilimento viene gestita in un impianto che consente di scaricare in modo veloce cassoni da 30 a 90 m³ su una tramoggia dotata sul fondo di coclee per il successivo trasferimento in silos.

L'area di scarico risulta completamente chiusa in maniera da evitare dispersione di polveri e l'accesso dei mezzi avviene tramite un portone di apertura e chiusura rapida.

E' presente un sistema di aspirazione e filtrazione delle polveri di legno al fine di evitare la possibile diffusione di polveri nell'ambiente ed evitare la formazione di atmosfere esplosive. E' installato un aspiratore collegato con un filtro a maniche che viene attivato ad ogni ingresso dei camion nell'area di scarico e che rimane in funzione, per alcuni minuti, dopo lo scarico, in maniera tale da ridurre in maniera significativa le polveri sospese nell'atmosfera confinata.

3.1.1 CONSIDERAZIONI SUL TRAFFICO

La richiesta di incremento di stoccaggio di rifiuto di cui al CER 03 01 05 comporterà incremento di traffico di mezzi pesanti in entrata ed in uscita dallo stabilimento.

Il calcolo di incremento dei mezzi viene effettuato partendo dalle stesse stime con cui è stata valutata l'incidenza sul traffico nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, conclusosi con giudizio favorevole di compatibilità ambientale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 10.02.2015.

Si è stimato che un mezzo in ingresso abbia la capacità di circa 20 t, mentre in uscita la capacità dei mezzi è di circa 28 t.

5 di 12

Tabella 3.1. Mezzi pesanti in ingresso

Materie prime in ingresso	Stato di fatto (t/anno)	Capacità mezzo (t)	Mezzi stato di fatto (n annuo)	Mezzi stato di fatto (n giorno)	Stima stato di progetto (t/anno)	Stima mezzi stato di progetto (n annuo)	Stima mezzi stato di progetto (n giorno)	Increm. stimato mezzi (n. annuo)	GG /lavoro anno	Increm. giornaliero mezzi (n)
Segatura (03 01 05)	50.000	20,0	2.500	10,0	80.000	4.000	16,0	1.500	250	6,0
Rifiuti da legno (03 01 05, 15 01 03)	38.000	20,0	1.900	7,6	38.000	1.900	7,6	0	250	0,0
Calcare per produzione calce	324.908	30,0	10.830	43,3	324.908	10.830	43,3	0	250	0,0
Calcare per intonaci	447.604	30,0	14.920	59,7	447.604	14.920	59,7	0	250	0,0
Cemento	79.466	30,0	2.649	10,6	79.466	2.649	10,6	0	250	0,0
Gesso	1.313	30,0	44	0,2	1.313	44	0,2	0	250	0,0
Sabbie silicee	36.151	30,0	1.205	4,8	36.151	1.205	4,8	0	250	0,0
Ossido di calcio	100	30,0	3	0,0	100	3	0,0	0	250	0,0
Cariche	27.208	30,0	907	3,6	27.208	907	3,6	0	250	0,0
Materie prime ausiliarie	9.633	30,0	321	1,3	9.633	321	1,3	0	250	0,0
Totale	1.014.383	20,0-30,0	35.279	141,1	1.044.383	36.779	147,1	1.500	250	6,0

Tabella 3.2. Mezzi pesanti in uscita

Prodotti in uscita	Stato di fatto (t/anno)	Capacità mezzo (t)	Mezzi stato di fatto (n annuo)	Mezzi stato di fatto (n giorno)	Stima stato di progetto (t/anno)	Stima mezzi stato di progetto (n annuo)	Stima mezzi stato di progetto (n giorno)	Increm. stimato mezzi (n annuo)	GG /lavoro anno	Increm. giornaliero mezzi (n)
Segatura	50.000	28,0	1.786	7,1	80.000	2.857	11,4	1.071	250	4,3
Calce viva	193.450	30,0	6.448	25,8	193.450	6.448	25,8	0	250	0,0
Ossido di calcio	14.471	30,0	482	1,9	14.471	482	1,9	0	250	0,0
Calce idrata	77.527	30,0	2.584	10,3	77.527	2.584	10,3	0	250	0,0
Calce spenta	86.580	30,0	2.886	11,5	86.580	2.886	11,5	0	250	0,0
Intonaci premiscelati	566.509	30,0	18.884	75,5	566.509	18.884	75,5	0	250	0,0
Prodotti da colorificio	12.628	30,0	421	1,7	12.628	421	1,7	0	250	0,0
Malte	176.610	30,0	5.887	23,5	176.610	5.887	23,5	0	250	0,0
Termo intonaci	6.956	30,0	232	0,9	6.956	232	0,9	0	250	0,0
Totale	1.184.731	28,0-30,0	39.610	158,4	1.214.731	40.682	162,7	1.071	250	4,3

Dalle tabelle sopra riportate si deduce che si prevede un incremento massimo giornaliero di circa 6 mezzi in ingresso e di 4,3 mezzi in uscita.

6 di 12

Commessa: 18.005675

Data: 28/07/2018

Rev. 00

### 3.2 PUNTO DI EMISSIONE E97

Il punto di emissione **E97**, relativa all'emissione di un aspiratore industriale (Sibilia) utilizzato per la pulizia periodica dell'impianto, che attualmente scarica internamente ad un capannone, verrà portato esternamente. L'emissione in atmosfera avverrà con camino di diametro 0,25 m a scarico orizzontale posto a quota 4 m dal piano campagna.

L'emissione è limitata esclusivamente durante le attività di pulizia interna all'impianto.

L'impianto di aspirazione contribuirà a limitare le emissioni diffuse dello stabilimento, provvedendo ad aspirare le polveri di lavorazione all'interno dei capannoni.

### 3.3 NUOVO PUNTO DI EMISSIONE E101

E' in progetto di installare un nuovo aspiratore industriale (Sibilia), identico a quello afferente al punto di emissione denominato E97, utilizzato per la pulizia periodica dello stabilimento a cui è collegato il nuovo punto di emissione denominato E101. L'emissione è quindi limitata esclusivamente alle operazioni di pulizia interna dello stabilimento. L'emissione in atmosfera avverrà con camino di diametro 0,25 m a scarico orizzontale posto a quota 4 m dal piano campagna.

Questo nuovo aspiratore, come del resto quello già presente contribuiranno a limitare le emissioni diffuse, provvedendo ad aspirare le polveri di lavorazione all'interno dei capannoni.

Tabella 3.3. Caratteristiche punti emissione

		A	D	н	v	Siste	ma di abbat	ttimento	Sup.	V filtraz.	Q <sub>no.e</sub>	Conc. Stimata	Durata emissione	
Camino	Provenienza				ľ		ipologia Materiale	Sist. di	filtrante					
		m²	m	m	m/s	Tipologia		controllo / Freq. Manutenz.	m²	m/s	Nm³/h	mg/Nm³	gg/anno	ore/g
E97	Aspiratore polveri	0,2	0,25	4	2.8	Ciclone, filtro a tasche e filtro a cartuccia	Poliestere	No/semestrale	16	0,035	2000	<10	100	2
EIOI	Aspiratore polveri	0,2	0,25	4	2.8	Ciclone, filtro a tasche e filtro a cartuccia	Poliestere	No/semestrale	16	0,035	2000	<10	100	2

### 3.4 IMPATTO ACUSTICO

Il contributo dell'impatto acustico del nuovo aspiratore appare trascurabile. L'intero stabilimento viene comunque monitorato periodicamente nell'ambito delle previsioni Piano di Monitoraggio e Controllo che prevede un controllo triennale delle emissioni acustiche.

### **4 ALLEGATI – SCHEDE TECNICHE**

### 4.1 SCHEDA TECNICA IMPIANTO ASPIRAZIONE AFFERENTE AI PUNTI DI EMISSIONE DENOMINATI E97 ED E101



Manuale uso e manutenzione

Pagina 4 di 22

### DESCRIZIONE

#### Descrizione tecnica

L'unità aspirante S10 è un'apparecchio prettamente industriale, idoneo per l'aspirazione ed il trasporto attraverso tubazioni fisse o mobili (tubi flessibili) di grandi quantità di materiali granulosi o polverulenti.

Le prestazioni sono garantite dall'applicazione di una pompa volumetrica, a lobi contro rotanti.

Per garantire la totale protezione dell'ambiente di lavoro, nonché la durata della pompa, l'aspiratore è dotato di una precamera separatrice, un filtro principale a tasche in tessuto, ed a un filtro di sicurezza a cartuccia.

I detriti aspirati, in sospensione con l'aria nella tubazione, provenienti dal ciclone del preseparatore cadono nel vano polveri scosse della macchina.

Le particelle trattenute dal filtro principale sono abbattute dalle operazioni di scuotitura automatica che iniziano alla fine di ogni ciclo di aspirazione e di arresto macchina.

Esse ricadono nel vano polveri scosse munito di sonda di livello, che prevede l'arresto automatico della macchina.

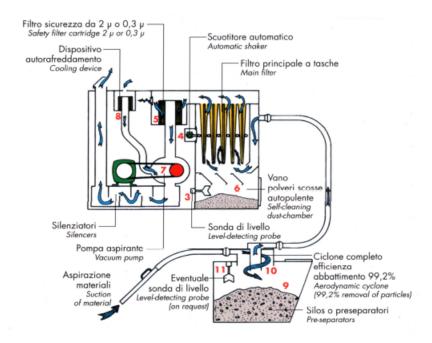
L'aria attraversando il filtro di sicurezza a cartuccia, la pompa e il silenziatore, viene poi rimessa nell'atmosfera.

L'unità aspirante dovrà sempre essere corredata di un preseparatore da posizionarsi preferibilmente nel punto più vicino al materiale da raccogliere.

Il collegamento di questi accessori è attivato con tubi flessibili ed innesti rapidi.

Lo scarico di questi preseparatori avviene gravitazionalmente per apertura rapida di un portello di fondo.

#### Schema funzionale

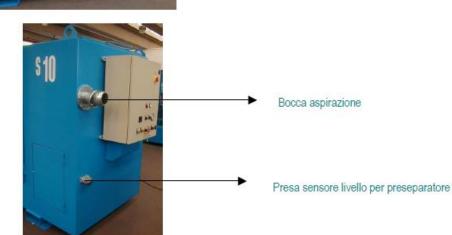


Pagina 5 di 22

Portello vano scuotitore e livello

### Descrizione portelli di ispezione e manutenzuione





10 di 12

Commessa: 18.005675

Data: 28/07/2018

Rev. 00

Manuale uso e manutenzione

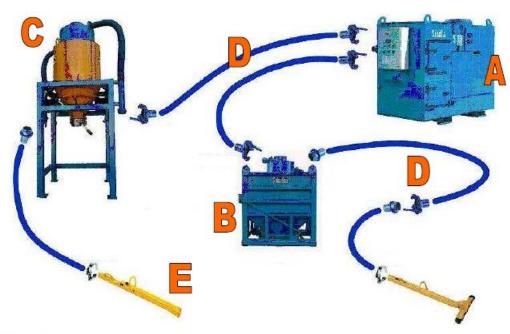
Pagina 6 di 22

### **APPLICAZIONE**

### Collegamenti possibili

Sono possibili i seguenti collegamenti, o configurazioni in funzione delle particolari esigenze dell'utente. Lo schema allegato in esempio ne indica la tipologia comune.

- A Unità aspirante B Preseparatore r
- B Preseparatore mobile trasportabile a mezzo carrello elevatore
- C Preseparatore, o silo fisso (inseribile in un impianto fisso di aspirazione)
- D Tubi e accessori rapidi di collegamento
- E Accessori e terminali di aspirazione



### Dati tecnici

POTENZA MASSIMA	37 kW
PORTATA D'ARIA	2000 mc/h
DEPRESSIONE	7000 DaPa
FILTRO PRINCIPALE	160000 cmq
FILTRO DI SICUREZZA	95000 cmq
TUBI D'UTILIZZO ASPIRAZIONE	Dn100/80
ALIMENTAZIONE Elettrica	400V 50 Hz
AUSILIARI	24V
ASSORBIMENTO Elettrico	67 A max.
MASSA	2100 kg
DIMENSIONI	2600x1350x2100 mm

11 di 12

Commessa: 18.005675

Data: 28/07/2018

Rev. 00

Manuale uso e manutenzione

Pagina 7 di 22

### Collegamento con preseparatore

L'esempio a seguito indica brevemente la metodologia applicabile per collegare un preseparatore mobile \$10111810.

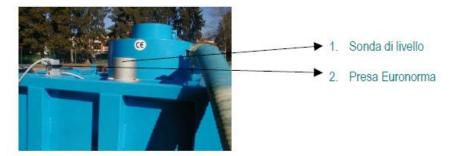


- Collegare la bocca aspiratore alla bocca superiore del ciclone.
- All'ingresso ciclone collegare tubo d'utenza e relativo accessorio terminale.



### IMPORTANTE

Collegare il cavo del sensore di livello alla presa Euronorma come indicato in figura, prima di avviare la macchina. Lo scopo del sensore di massimo livello è quello di fermare l'aspiratore quando il materiale ha colmato il contenitore di raccolta





Collegamento sonda preseparatore



Collegamento sonda aspiratore